

Usura, presentato in Prefettura il nuovo Protocollo di prevenzione

LECCE – È stato presentato nella mattinata odierna il “Protocollo d’intesa per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni dell’usura e dell’estorsione nella provincia di Lecce” alla presenza, in collegamento web-conference, del Commissario Straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, Prefetto Giovanna Cagliostro, dei vertici della Magistratura e delle Forze di Polizia, nonché di tutti i soggetti sottoscrittori, tra i quali le associazioni di categoria e dei lavoratori, il mondo economico-finanziario, i rappresentanti degli ordini professionali e della società civile e le associazioni/fondazioni del settore.

Come sottolineato dal Prefetto Cagliostro, “occorre fare rete ed incoraggiare le iniziative di formazione e diffusione della conoscenza degli strumenti previsti dalla legge a sostegno delle vittime di estorsione ed usura, veicolando il messaggio che “denunciare conviene”. In tale prospettiva, l’apporto codificato negli impegni pattizi assunti in questa provincia con il Protocollo d’intesa nella nuova edizione, sostiene e rafforza l’azione di prevenzione”.

L’incontro, finalizzato a illustrare il nuovo Protocollo provinciale, ha visto i partecipanti farsi promotori di proposte ed idee di rafforzamento della rete, di cambiamenti in un orizzonte che coniuga ricerca ed individuazione delle criticità e dei possibili correttivi.

Il Prefetto Cagliostro ha, quindi, sottolineato il valore delle esperienze locali per la loro capacità di rispondere ai bisogni del territorio, anche con il fondamentale apporto

delle associazioni e del sistema creditizio. Occorre così lanciare messaggi positivi con interventi in favore di chi si trova in difficoltà, soprattutto oggi, in questo particolare momento. “Abbiamo tutti l’interesse ad accompagnare questo processo, favorendo l’accesso legale al credito, anche con misure immediatamente operative come quelle contenute nel Patto sottoscritto oggi”.

Il Prefetto di Lecce Maria Rosa Trio, nell’illustrare le novità del Protocollo – che tra l’altro rimodula l’Osservatorio Provinciale e individua la figura dei facilitatori nel rapporto con le banche – ha evidenziato come l’educazione finanziaria possa essere, sin dai contesti scolastici, occasione di affermazione della legalità e dei valori civici. Nelle prossime settimane saranno informati i dirigenti scolastici, per il tramite dell’ufficio scolastico territoriale, sulle iniziative che potrebbero essere inserite nell’offerta formativa.